

Indice

Premessa 7

CAPITOLO PRIMO

Mille anni di solitudine

1. Il periodo «giudiciale» nella storia della Sardegna. 11
2. Le «Carte d'Arborea» come romanzo nevrotico collettivo. 13
3. *Il Giorno del giudizio* di Salvatore Satta e *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi Di Lampedusa come rielaborazioni del trauma postcoloniale di Sardegna e Sicilia. 21

CAPITOLO SECONDO

Identità nazionale e colonialismo interno

1. La nozione di colonialismo interno e la questione se la letteratura sia antropologia o se l'antropologia sia letteratura. 25
2. L'etnocentrismo italiano, senza etnia e senza centro. 33
3. La passione tutta postcoloniale di spiegare la propria «differenza». 39

CAPITOLO TERZO

Scrittori, scriventi e antropologi di se stessi

1. L'antropologo come scrittore, e lo scrittore come antropologo. 43
2. Quando l'antropologo si scopre oggetto antropologico, per l'antropologia di qualcun altro. 48

3. Mito e realtà della persistente resistenza italiana alla modernizzazione. 56

CAPITOLO QUARTO

Palazzi inesplorabili e allegorie sublimi

1. Il carattere «operistico» e aristocratico-popolare del *Gattopardo*. 67
2. *Old Comedy* e *New Comedy* (Aristofane e Menandro) nella struttura narrativa del *Gattopardo*. 72
3. Il rischio di considerare *Il Gattopardo* e *Il giorno del giudizio* come pure «allegorie nazionali». 76

CAPITOLO QUINTO

La parola del principe e la parola del notaio

1. Romanzi che «funzionano» (*Il Gattopardo*) e romanzi che «non funzionano» (*Il giorno del giudizio*). 85
2. Salvatore Satta tra il sublime e il grande stile. 88
3. Il mito del giudizio in Satta e la nascita della scrittura dalla parola del notaio. 95

Bibliografia 101